

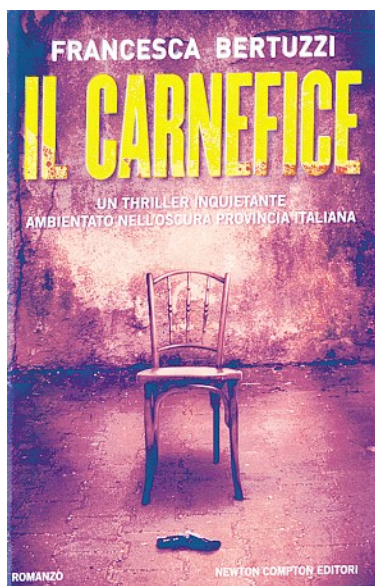
# IL MALE ASSOLUTO

«HHhH – Il cervello di Himmler si chiama Heydrich» di Laurent Binet e «Il carnefice» di Francesca Bertuzzi

■ È proprio vero, alla lunga l'animo umano sviluppa, chissà perché?, una sorta di simpatia per il male: gli inglesi la chiamano *sympathy for the devil*. Ci sono diavoli e diavoli, però, e per quelli inumani che si trasformano in macchine di uccisione, e quindi freddi killer, nessuna simpatia vale, giacché qui non siamo in presenza della tentazione, umanissima, ma dell'annientamento, orribile e ferino. Reynhard Heydrich, il boia nazista che rese nel terrore Praga e la Cecoslovacchia durante la seconda guerra mondiale, corrisponde perfettamente al prototipo dell'annientatore. Freddo, razionale, senza scrupoli, dette una caccia spietata a ebrei e cecoslovacchi essendo il braccio destro e la mente perversa del genocida Himmler, l'ideatore della strage di sei milioni di ebrei durante il dominio nazista sull'Europa. Nel maggio del 1942 un commando di due uomini paracadutati dagli inglesi si introduce nel paese per far la festa al macellaio di Praga. Laurent Binet, con la sua opera prima «HHhH – Il cervello di Himmler si chiama Heydrich» (Einaudi), racconta con dovizia di particolari e con una



partecipazione a metà fra i dati di fatto e il suo coinvolgimento personale la storia di quell'attentato. I paracadutisti Gabäik e Kubis diventeranno eroi, Heydrich sarà ucciso, la rappresaglia nazista sarà orribile, il libro che leggerete, per costruzione, partecipazione, chiarezza e stile, sarà indimenticabile. Se l'ombra nera di Heydrich prefigura il male assoluto, quella del «Carnefice» (Newton Compton) di Francesca Bertuzzi, anch'essa alla prima fatica letteraria, si stende su una provincia



italiana cupa e sconosciuta ai più. Una ragazza di colore, Danny, è perseguitata da messaggi oscuri e minacce palesi. Riuscirà a cavarsela quando l'escalation della violenza raggiungerà toni parossistici? Mi raccomando, leggete questo romanzo truce in compagnia, durante una bella giornata e alla luce del sole. Altrimenti il terrore potrebbe impadronirsi di voi...

**SERGIO ROIC**  
(s.roic@ticino.com)

## NEWS



### Parolario 2011 tra natura e cultura

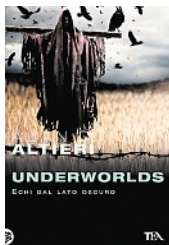
Giunta all'11. edizione «Parolario», manifestazione letteraria e non solo, in programma a Como dall'11 all'11 settembre, cambia sede: dalla tradizionale Piazza Cavour si trasferirà infatti a Villa Olmo per un'edizione che sarà dedicata all'intreccio tra natura e artificio, alla relazione tra natura umana e cultura, al ruolo che natura e artificio giocano nelle arti e nella letteratura, agli scenari aperti dalla possibilità di modificare artificialmente il cibo o perfino le persone stesse. La rassegna proporrà un ciclo di incontri filosofici sul tema portante dell'edizione, poi vi saranno incontri quotidiani con poeti e musica e proiezioni in seconda serata di film classici. Una serata speciale sarà dedicata a Salgari, a cento anni dalla morte e approfondimenti saranno dedicati ad alcuni Paesi stranieri: quest'anno sarà la volta dell'Iran. Completano «Parolario 2011» tre mostre su scienza e naturalismo.



## NOVITÀ

### ECHI DAL LATO OSCURO

Sette storie che esplorano il lato più oscuro e ai confini del soprannaturale dell'universo narrativo del «Maestro italiano dell'Apocalisse»: da una versione rinnovata del celebre «Scarecrow» a «Totentanz», che racconta in presa diretta le micidiali conseguenze di un «reality show» fuori controllo.



**ALAN D. ALTIERI**  
«Underworlds»  
(TEA)

### L'UNIVERSO DELLA FOLLIA

Il tema della follia e della sua percezione prima e dopo la rivoluzione di Franco Basaglia (che nel 1978 ha riformato la psichiatria italiana introducendo una nuova concezione della salute mentale) attraverso la storia di due donne che, in modo diverso, si ritrovano a vivere un'esperienza manicomiale.



**MASSIMO POLIDORO**  
«Marta che aspetta l'alba»  
(Piemme)

### DIVERTIRSI A COSTO ZERO

Un'agile guida per scoprire il mondo del «divertimento a costo zero» in Italia, tra luoghi poco conosciuti ed esperienze emozionanti, sagre e manifestazioni, chiese e palazzi, musei ed eventi, percorsi e itinerari, tutti unici e liberamente fruibili: tante idee originali e di natura diversa per una gita o per un weekend.



**ISA GRASSANO**  
«101 cose divertenti e curiose da fare gratis in Italia»  
(Newton Compton)